

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE  
AI SENSI DEL'ART. 19 DL 17.03.2020, n. 18  
in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Nell'ambito delle procedure di consultazione e informazione sindacale di cui all'art.19 DL n.18/2020, il giorno 26.03.2020 le seguenti parti :

New Catering Srl (di seguito la Società), con sede a Santarcangelo di Romagna, via Dell'Acero 1/a

e

Filcams Cgil in persona della sig.ra Emanuela Loretone  
Fisascat Cisl in persona del sig. Salvo Carofratello  
Uiltucs Uil in persona del sig. Antonio Vargiu

Premesso che

- La Società svolge attività di commercializzazione e distribuzione specializzata di prodotti alimentari (pesce, carni, alimentari vari) ai bar ed alla ristorazione extra domestica c.d. "veloce", operando come intermediario tra i produttori di generi alimentari e gli operatori di tali settori; la Società svolge la propria attività tramite 4 centri di distribuzione dislocati a Zola Predosa (BO), Forlì (FC), Rimini (RN), Perugia (PG) ed ha complessivamente in forza 27 dipendenti;
- L'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in corso nel nostro Paese, che ha portato all'adozione su tutto il territorio nazionale dei provvedimenti restrittivi (che dapprima hanno disposto, tra l'altro, la chiusura alle ore 18.00 e poi, dal giorno 11 marzo, la chiusura totale di bar e ristoranti) sta colpendo in modo drastico, con intensità senza precedenti, anche il mercato dei bar e della ristorazione veloce e conseguentemente l'intero settore;
- In un contesto straordinario come questo, la Società è stata costretta a valutare e mettere in atto tutte le opportune azioni ed interventi, anche di carattere straordinario, finalizzati ad adeguare quanto più possibile la propria operatività alla mutata situazione di mercato che vede attualmente la Società gestire unicamente volumi di entità del tutto residuale per garantire il servizio agli unici clienti attualmente attivi quali bar sulla rete autostradale, alcuni bar di ospedali e qualche piccolo negozio di generi alimentari;
- Conseguentemente i centri distributivi della scrivente hanno dovuto sospendere le proprie attività, mantenendo al momento attiva unicamente in due centri di distribuzione un'operatività limitata al presidio dell'attività residuale di commercializzazione e distribuzione a clienti quali quelli sopra elencati e di gestione del credito nel tentativo di salvaguardare gli incassi dei prodotti già venduti prima dell'adozione delle misure restrittive attualmente in vigore. Tale attività impegna complessivamente 3 lavoratori (3 impiegati) in forza all'unità di Zola Predosa e 2 lavoratori (1 impiegato e 1 operaio) nell'unità di Forlì per 1 giorno a settimana. Tutti gli altri dipendenti (2 quadri, 14 impiegati, 6 operai) sono quindi già non operativi neppure in modo limitato; gli altri due centri di distribuzione hanno sospeso ogni attività;
- Per la Società trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro e la stessa versa regolarmente il contributo FIS;
- La Società ha inviato le informative alle OOSS in data 18.03.2020 ed in data 23.03.2020 (allegate) secondo le tempistiche modalità di cui al DL n. 18/2020.

Tutto ciò premesso

1. La Società, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, farà ricorso al Fondo Integrazione Salariale mediante richiesta di assegno ordinario di cui all'art. 19 del DL n.18/2020 per il periodo decorrente dal 16.03.2020 per 9 settimane e, comunque, fino e non oltre il 31.08.2020.
2. Potranno essere interessati al trattamento di integrazione salariale FIS tutti i lavoratori dipendenti in forza al 23.02.2020.
3. Il ricorso al trattamento di integrazione salariale FIS avverrà: a "zero ore", con riduzione del 100% delle ore lavoro e/o a rotazione; in questo secondo caso, resta inteso che la rotazione avverrà tenuto conto delle esigenze tecniche, organizzative e produttive di ogni Unità ed in base alla fungibilità delle mansioni e tenendo in considerazione la salute e la sicurezza del lavoratori, tenuto conto delle condizioni di salute e sicurezza di cui al successivo punto 6; qualora fossero introdotte ulteriori misure

che dovessero prevedere la chiusura di tutti gli esercizi commerciali il ricorso al trattamento di integrazione salariale FIS avverrà per tutte le Unità a zero ore.

4. La Società provvederà all'anticipazione del trattamento di integrazione salariale.
5. La Società si impegna proseguire le iniziative a tutela della salute dei lavoratori, che ha implementato, sin dalle primissime indicazioni del Governo e delle autorità sanitarie, definendo una specifica procedura, poi continuamente aggiornata a fronte delle indicazioni che nel tempo si sono susseguite; tramite la diffusione di tale procedura sono state comunicate a tutti i lavoratori le informazioni necessarie e le misure attuate dalla Società (anche in termini di pulizie, sanificazioni, DPI, turni idonei a favorire la rarefazione, ecc); il rispetto di tale procedura è stato richiesto anche all'azienda di servizio che opera in appalto nelle nostre Unità ed anche ai trasportatori .
6. In caso di eventuale proroga della durata del periodo di FIS inizialmente previsto le Parti potranno incontrarsi nuovamente per esaminare la situazione.
7. Il presente accordo è stato definito secondo le modalità telematiche previste dal DL n. 18/2020.

Santarcangelo di Romagna li, 26.03.2020

Allegati : c.s.d.

LCS

New Catering Srl



Filcams Cgil



Fisascat Cisl



Uiltucs Uil

